



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA



Cod. Fiscale 00409830189
Tel. 0382-995611 (centralino)
E-mail - info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it
Sito Internet - www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Via Cavour n° 18

C.A.P. 27039
Fax 0382-901264
Gemellato con il Comune di
Szàshalombatta (Ungheria)

ecologia/verb 1-07

VERBALE DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE E LA QUALITÀ DELLA VITA

Verbale N. **1/07**

Seduta del 13.02.2007 ore 21,00

COMPONENTI:	Presenti	Assenti
Assessore Ambiente ed Ecologia		
SCHIARETTI Amos	SI	
Rappresentanti Consiglio Comunale		
TROVO' Fabrizio	SI	(si assenta alle 22,15 rientra alle 23,15)
AIROLDI Vittorio	SI	
CAMORALI Luca (Presidente)	SI	
DALLERA Carlo		SI
Rappresentanti Associazioni		
CALVI Stefano		SI
LANCIOTTI Giuseppe	SI	
BERNINI Franco		SI
AMARI Gaspare	SI	
ZUCCA Roberto	SI	
MARCHETTI Giovanni	SI	
ACCORSI Alberto		SI
SARACCO Cesare Giuseppe		SI
STRADA Giampiero		SI
MAFFONI Dott. Carlo		SI
SCAGNELLI Luigi		SI
Rappresentante ARPA		
MASTROPASQUA Paolo		SI
Rappresentante Direzione Aziendale Raffineria		
MARSICO Ing. Salvatore		SI
Rappresentante Consiglio di fabbrica Raffineria		
MORSELLI Giulio	SI	(presente dalle ore 23,00)
Arch. Gianni RAMELLA - Tecnico Comunale	SI	
Segretario: BENSI Angelo		

Erano presenti, altresì, i seguenti sigg.: C.C. Sig. Giovanni MAGNANI, SIGNORELLI Dott. Pietro;

Ordine del giorno

- 1) Firma accordo gestione centraline ENI - ARPA;**
- 2) Abbattimento alberi sentiero della Costa;**
- 3) Degrado area golenale del Fiume Po in località Savasini e proposte per un suo ripristino tramite la riqualificazione ambientale;**
- 4) Varie ed eventuali;**

VERBALE

Alle ore 21,00 del 13.02.2007 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Punto 1)

Il Presidente Camorali illustra l'accordo firmato per la gestione delle centraline ENI da parte dell'ARPA Lombardia, in seguito all'incontro tenutosi, in data 23.01.2007, alla presenza di Soc. ENI SpA, ARPA e Comune.

A tal proposito è stato individuato un responsabile della rete di monitoraggio e dal mese di marzo ARPA prenderà in carico la gestione completa della rete.

MAGNANI fa presente che già con il c.d. Decreto Mattioli era stato disposto che il monitoraggio fosse gestito direttamente da ARPA.

AMARI chiede chiarimenti in merito all'attuale non disponibilità di dati.

Il Presidente ribadisce che dalla fine di Febbraio sarà definita la situazione.

Punto 2)

Il Presidente ripercorre la vicenda relativa all'abbattimento delle piante sulla "Costa". Fa presente che a seguito della presentazione dell'istanza di taglio l'abbattitore ha eseguito i lavori, dopo pochi giorni, senza attendere la prescritta autorizzazione. Inoltre l'intervento è stato realizzato su un mappale non indicato nella domanda. Attualmente sono in corso accertamenti da parte del Comune ed è stata interpellato il Corpo Forestale dello Stato che pur valutando il taglio conforme al Regolamento Regionale di Polizia Forestale si è riservato di effettuare ulteriori verifiche. Invita gli astanti a proporre eventuali soluzioni per far fronte alla problematica.

Ass. SCHIARETTI sottolinea che l'interpellanza presentata dalla Lista di Minoranza "Uniti per Sannazzaro" ha il medesimo contenuto degli articoli apparsi sul quotidiano "La Provincia Pavese", per quanto attiene la questione relativa alla presenza sul proprio tavolo dell'istanza di taglio che invece non gli è mai stata trasmessa.

Arch. RAMELLA ripercorre cronologicamente la vicenda.

AMARI propone di istituire un vincolo di maggiore tutela della "Costa" e di far ripiantumare l'area.

Ass. SCHIARETTI fa presente che l'Amministrazione Comunale ha richiesto all'Istituto "Pio Albergo Trivulzio" l'acquisizione di tutta l'area della "Costa" di sua proprietà.

Il Presidente propone di individuare l'area del pioppeto come zone da destinare ad una ripiantumazione di essenze autoctone al fine di riqualificare l'area.

Ass. SCHIARETTI comunica di aver interpellato un funzionario del Corpo Forestale il quale a seguito di sopralluogo farà pervenire le proprie indicazioni per un ripristino della zona.

TROVO' ritiene opportuno proseguire sulla strada dell'acquisizione di tutta la "Costa".

Punto 3)

Il Presidente rende noto ai presenti che l'area golenale di Frazione Savasini è stata concessa in affitto gratuito dalla Regione Lombardia al Comune di Sannazzaro de'Burgondi. Il provvedimento regionale include delle prescrizioni disposte dall'AIPO per il mantenimento dell'area. Ricorda, altresì, che la zona è "presa d'assalto" nei fine settimana dagli appassionati di fuoristrada che esercitano tale attività sportiva deturpando l'ambiente naturale.

MAGNANI si complimenta con l'Amministrazione Comunale per essere riuscita ad acquisire l'area, tenuto conto che egli in veste di assessore all'ambiente era dall'anno 1996 che cercava di ottenere la concessione, ma a causa di traversie burocratiche, dovute a passaggi di competenze di Enti, non era stato possibile.

TROVO' ritiene che le misure adottate per contrastare l'attività di 4x4 siano eccessive, in quanto il divieto di accesso limita fortemente la fruizione da parte di tutte quelle persone che vogliono godere del ambiente naturale. Inoltre i cavatori hanno comunque libero accesso per poter lavorare ed essendoci meno frequentazione sono più liberi di agire come vogliono.

Ass. SCHIARETTI fa presente che è possibile comunque accedere all'area muniti di autorizzazione, che deve essere richiesta all'Ufficio di Polizia Locale specificando l'attività che si intende svolgere.

AMARI ritiene che debba essere preso in considerazione anche il problema dei cavatori che transitano nell'area ad alta velocità ed inoltre propone di ripristinare l'area con nuove piantumazioni.

LANCIOTTI ritiene maggiormente auspicabile un intervento di pulizia dell'area golenale.

Anche il Presidente si dice concorde con quanto espresso da LANCIOTTI.

FERRERO condivide le opinioni manifestate da TROVO' e suggerisce di prevedere delle strade percorribili alla velocità massima di 15 km/h dotate di parcheggi per la sosta dei veicoli.

MARCHETTI fa presente che nonostante il divieto di pascolo su tutto il territorio comunale, spesso nella zona è possibile incontrare greggi di pecore.

MAGNANI propone che la bozza di regolamento venga discussa dalla Consulta e propone di istituire in seno alla stessa un'apposita commissione che si occupi del fiume Po.

Conclude il proprio intervento asserendo che secondo lui la Consulta deve accogliere tutti coloro che hanno a cuore il tema ambientale e rilevando che tanti componenti nominati dall'Amministrazione non sono più presenti da diverse sedute.

Il Presidente conferma che alcuni rappresentanti delle associazioni sono spesso assenti e propone di chiedere alle stesse nuovi nominativi in sostituzione degli attuali.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Geol. Luca CAMORALI)

IL SEGRETARIO
(Geom. Angelo BENSI)